



Piano Triennale Offerta Formativa

A.ANGIULLI -DE BELLIS

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "A. ANGIULLI - DE BELLIS" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 12/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5880/II/5 del 11/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13/12/2018 con delibera n. 38

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

I grandi cambiamenti del vivere sociale e della crescita individuale, che hanno interessato anche un piccolo centro di provincia come Castellana Grotte, si ripercuotono sui singoli e sulla collettività, investendo le famiglie e le istituzioni educative di nuove responsabilità cui è necessario far fronte rapidamente ed efficacemente. Le stesse indicazioni Nazionali per il Curricolo sottolineano l'importanza di contribuire al bene-essere personale e della società, promuovendo una cultura scolastica di partecipazione e di inclusione.

-Il nostro Istituto offre delle risorse professionali inerenti a Progetti PON FSR 2014/20 Programma operativo Nazionale "Per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento" Asse I- Istruzione- Fondo Sociale (FSE) Avviso "Prot.n. AOODGEFID/1953 del 21/02/2017 Competenze di base: Codice progetto 10.2.1A-FSEPON_PU-2017-139: "ATTIVA...MENTE INFANZIA"; Avviso Prot. n. AOODGEFID\1953 del 21/02/2017 Competenze di base Codice progetto 10.2.2A-FSEPON-PU-2017-226:"MENTICAPOVOLTE...MENTI APERTE"; Avviso Prot. n. AOODGEFID/3340 del 23/03/2017. Competenze di cittadinanza globale. Codice progetto 10.2.5A-FSEPON-PU-2018-611: "TRA BACCO E TRABUCCHI"; Programma Operativo Nazionale "Per la scuola,competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020- Avviso prot. n° 266 del 03 marzo 2017 " Sviluppo del pensiero logico e computazionale e della creatività digitale e delle competenze di " cittadinanza digitale" - Progetto10.2.2A-FSEPON-PU-2018-669.

L'intera azione progettuale sara' offerta alle famiglie con problemi occupazionali e in situazione di svantaggio al fine di qualificare il sistema scolastico e prevenire la dispersione favorendo il successo scolastico.

Vincoli

- Media percentuale di famiglie separate nel territorio di Castellana Grotte corrispondente alla

piu' alta del dato ISTAT relativo alla regione Puglia e al territorio Nazionale. - Percentuale di famiglie economicamente svantaggiate: + 0,4 % (secondo dati ISTAT) rispetto alla media della Puglia e dell'Italia nella scuola secondaria di I grado. - 2,1 % di alunni istituzionalizzati presso struttura territoriale di accoglienza.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

- Migliore tasso di occupazione rispetto ai comuni del comprensorio (secondo dati ISTAT).
- Migliore tasso di crescita economica rispetto al dato della Provincia di Bari (secondo dati ISTAT).

Vincoli

- Ulteriore presenza di presidi a supporto della famiglia.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

- Dotazione ICT (LIM, postazione PC, sistemi e accessori audio/video).

Vincoli

- Le dimensioni e la struttura delle aule del plesso di scuola Primaria rendono problematica l'installazione di LIM fisse. In alcune aule si ricorre a LIM su ruote.
- Edificio scolastico di scuola Primaria condiviso con un altro ordine di scuola (Sc. Secondaria di II grado) con limitazione della normale attivita' scolastica per interferenze tra alunni della scuola professionale e alunni della scuola Primaria. Aule non disponibili per il tempo pieno e per i laboratori. Assenza di sala mensa perche' usata dai ragazzi della Scuola S. di II grado
- La qualita' della infrastruttura, cablaggio e rete Wi-Fi, non corrisponde, in tutti i plessi, agli standard minimi per soddisfare le esigenze degli alunni.

- Limitate risorse economiche destinate alla messa in sicurezza della struttura scolastica.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. "A. ANGIULLI - DE BELLIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC82700Q
Indirizzo	VIA POERIO 31 CASTELLANA GROTTA 70013 CASTELLANA GROTTA
Telefono	0804968198
Email	BAIC82700Q@istruzione.it
Pec	baic82700q@pec.istruzione.it

❖ VIA PUTIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA82701L
Indirizzo	VIA PUTIGNANO CASTELLANA GROTTA 70013 CASTELLANA GROTTA

❖ "S. DE BELLIS" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA82702N
Indirizzo	VIA SAVERIO DE BELLIS, 20 CASTELLANA GROTTA 70013 CASTELLANA GROTTA

❖ A.ANGIULLI 2 CD CASTELLANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE82701T

Indirizzo **VIA C. POERIO 31 CASTELLANA GROTTA 70013
CASTELLANA GROTTA**

Numero Classi **22**

Totale Alunni **380**

❖ DE BELLIS (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Codice **BAMM82701R**

Indirizzo **VIALE ALDO MORO 54 CASTELLANA GROTTA
70013 CASTELLANA GROTTA**

Numero Classi **15**

Totale Alunni **296**

Approfondimento

Negli ultimi due anni scolastici, 2016/17 e 2017/18, l'Istituto ha avuto un periodo di reggenza.

Nell'anno scolastico 2018/19 si è insediato un nuovo Dirigente scolastico e si è istituita una nuova sezione nella scuola dell' Infanzia

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	2
	Informatica	2
	Lingue	1
	Scienze	2

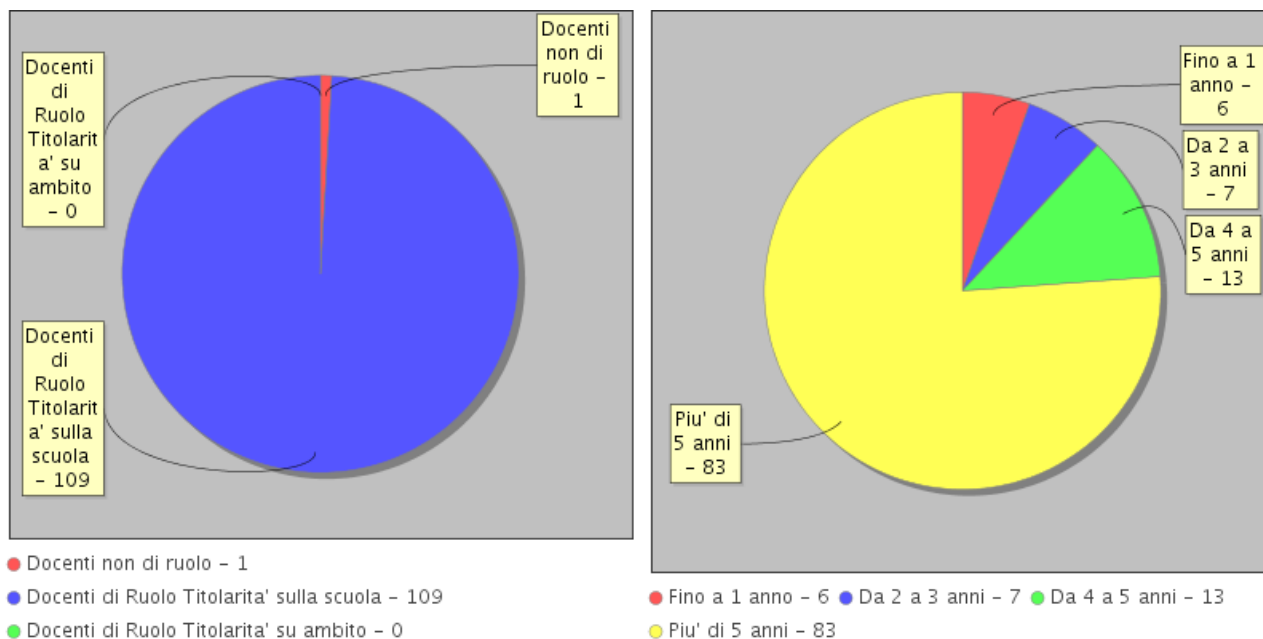
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	28
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	94
Personale ATA	17

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)
--	--



Approfondimento

All'Istituto Comprensivo, dopo due anni di reggenza, è stato assegnato un nuovo Dirigente scolastico. L'organico della scuola presenta una certa stabilità in quanto i docenti dei vari ordini di scuola sono nell'Istituto da vari anni.

Negli ultimi anni molti docenti si sono formati sulle Avanguardie educative, adottandole anche nelle attività didattiche.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Dall'analisi delle priorità e traguardi dell'Istituto presenti nel PDM si evidenzia il raggiungimento dei traguardi fissati per il triennio trascorso.

Nel corso del corrente a.s., a seguito di una più attenta lettura e analisi dei dati a nostra disposizione, pur considerandoli positivi, si individuano le seguenti priorità per il triennio 2019/22:

- Riduzione della percentuale di varianza in matematica tra le classi V^a primaria dal 42,9% al 20%

- Realizzare un sistema di monitoraggio utile a evidenziare i risultati a distanza conseguiti dai nostri alunni.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Dalle prove standardizzate di matematica, emerge che la scuola non assicura esiti uniformi tra le classi di V^a Primaria

Traguardi

Riduzione della percentuale di varianza in matematica tra le classi V^a primaria dal 42,9% al 20%

Risultati A Distanza

Priorità



Monitorare gli esiti a distanza: monitorare il percorso scolastico dei nostri alunni.

Traguardi

Definire un sistema di monitoraggio utile a valutare i risultati conseguiti alla fine dell'obbligo scolastico (II anno di scuola secondaria di II grado).

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

- La nostra organizzazione scolastica vuole chiarire la direzione verso cui deve muovere il cambiamento a lungo termine dell'Istituto e quello che vuole attivare, per dare alle persone la motivazione per muoversi nella direzione giusta anche se i percorsi possono essere complessi e difficili.
- Sviluppo delle competenze disciplinari e di cittadinanza degli studenti. Potenziamento delle competenze digitali di ciascun alunno, attraverso una didattica laboratoriale per l'utilizzo critico e consapevole dei social-network e dei media
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese anche attraverso l'uso delle tecniche digitali

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e



- dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 7) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 8) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ VERSO LA DIDATTICA INNOVATIVA

Descrizione Percorso

Il percorso di potenziamento della didattica innovativa sarà attuato anche , utilizzando il brainstorming, la ricerca, l'insegnamento tra pari. L'uso delle ICT responsabilizza l'intero gruppo classe sui temi di accessibilità, di inclusione, di partecipazione scolastica; con esso si sperimenta una comunicazione multimodale che utilizza diversi codici comunicativi per andare incontro alle necessità di ogni singolo alunno/studente, anche in presenza di alunni con BES.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Consolidamento nella scuola secondaria di 1° grado e

potenziamento nella scuola Primaria delle metodologie innovative e no.
(Debate, flipped classroom e didattica immersiva)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Dalle prove standardizzate di matematica , emerge che la scuola non assicura esiti uniformi tra le classi di V[^] Primaria

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AVANGUARDIE EDUCATIVE E NO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Animatore digitale ed esperti disciplinari.

Risultati Attesi

Consolidare nella S.S. di I grado l'utilizzo delle didattiche innovative come il DEBATE e la FLIPPED CLASSROOM e la didattica immersiva

Sperimentare le didattiche innovative in continuità con la S.S.di I grado.

❖ **DOCENTI IN FORMAZIONE**

Descrizione Percorso

Il personale docente sarà coinvolto in formazione in diverse aree: metodologiche didattiche, psicopedagogiche, relazione e comunicazione, informatica e delle TIC, linguistica L2.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Formazione del personale della scuola finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Dalle prove standardizzate di matematica , emerge che la scuola non assicura esiti uniformi tra le classi di V^a Primaria

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CRESCERE INSIEME

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Docenti esperti in didattiche innovative, psicologi e specialisti della comunicazione.

Risultati Attesi

I docenti acquisiscono nuove metodologie didattiche, laboratoriali da utilizzare nelle proprie classi per potenziare l'apprendimento e la motivazione allo studio.

❖ **UN PONTE VERSO IL FUTURO**

Descrizione Percorso

Costituzione del gruppo di lavoro trasversale tra l'istituto comprensivo e le scuole secondarie di 2° grado per mettere a punto un sistema di monitoraggio degli esiti a



distanza.

Attuare progetti di orientamento attraverso un percorso di conoscenza del sè e consapevolezza delle proprie scelte di vita.

Attuare progetti di continuità finalizzati a dare unitarietà al proprio percorso formativo scolastico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Realizzazione di progetti laboratoriali, concordati con le scuole secondarie di II grado con finalità di orientamento scolastico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare gli esiti a distanza: monitorare il percorso scolastico dei nostri alunni.

"Obiettivo:" Creare un sistema di monitoraggio che possa evidenziare l'esito scolastico degli alunni che hanno frequentato il nostro istituto comprensivo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare gli esiti a distanza: monitorare il percorso scolastico dei nostri alunni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UNO SGUARDO VERSO IL FUTURO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Docenti referenti dell'orientamento per la scuola Primaria e scuola Secondaria di primo grado.

Risultati Attesi

Le attività di orientamento svolte nel corso del triennio, all'interno di tutte le discipline e, soprattutto nell'ultimo anno, si concretizzano nella scelta del percorso da effettuare nella Scuola Secondaria di I e II grado.

A seguito degli interventi in classe, i ragazzi avranno acquisito una maggiore e più critica conoscenza di se stessi, dei propri limiti, delle proprie caratteristiche e attitudini.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CAMMINIAMO INSIEME

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori
		Associazioni

Responsabile

Docenti referenti della continuità dei tre ordini di scuola che insieme mirano a stabilire rapporti continuativi tra di loro per permettere uno scambio significativo di esperienze, al fine di avere un proficuo passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Risultati Attesi

La conoscenza dell'Istituto in modo concreto da parte dei futuri alunni.

Una maggiore conoscenza dell'Offerta Formativa da parte dei genitori.

Una maggiore conoscenza dell'Istituto da parte del territorio attraverso collaborazioni intese come paternariati con realtà istituzionali, culturali, professionali, sociali ed economiche disponibili.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Negli ultimi anni la scuola ha istituito la settimana corta, prima nella scuola Primaria e dall'anno scolastico 2018/19 nella scuola secondaria di I grado dove funzionano tre classi a tempo prolungato.

Nella scuola secondaria di I grado sono state adottate pratiche didattiche innovative come il DETABASE e la FLIPPED CLASSROOM, che nel prossimo triennio si cercherà di incrementare nella S.S. di I grado e di sperimentare nella scuola Primaria.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le avanguardie educative intendono utilizzare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per cambiare gli ambienti di apprendimento che mirano a rivoluzionare l'organizzazione didattica, il tempo e il modo di fare scuola.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'istituto intende partecipare a Progetti in rete con altri istituti per attività sia di formazione che di progettazione e collaborare con soggetti esterni e territorio per il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta formativa.



PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DEBATE	E-twinning
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA PUTIGNANO	BAAA82701L
"S. DE BELLIS"	BAAA82702N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
A.ANGIULLI 2 CD CASTELLANA	BAEE82701T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in

semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

DE BELLIS

BAMM82701R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VIA PUTIGNANO BAAA82701L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"S. DE BELLIS" BAAA82702N

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

A.ANGIULLI 2 CD CASTELLANA BAEE82701T

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

DE BELLIS BAMM82701R
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Approfondimento

Nella scuola Secondaria di I grado è stata istituita la settimana corta sia per le classi a tempo ordinario che per quelle col tempo prolungato.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. "A. ANGIULLI - DE BELLIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'itinerario scolastico dai tre anni ai 14 anni, pur abbracciando tre gradi di scuola caratterizzati ciascuno da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. L'istituzione, a partire dall'a.s. 2012-13, del ISTITUTO Comprensivo "Angiulli - De Bellis" facilita il raccordo tra i tre diversi ordini di scuola offrendo condizioni di lavoro cooperativo tra i diversi insegnanti e l'opportunità di rendere più incisiva la progettazione educativa-didattica attraverso la costruzione di un Curricolo Verticale.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE ISTITUTO COMPRENSIVO (1).PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo. La costruzione del curricolo verticale d'istituto si basa sui seguenti passaggi: □ Profilo dello studente in riferimento al contesto storico-culturale □ Articolazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza □ Articolazione degli obiettivi di apprendimento □ Articolazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. □ Costruzione della rubrica valutativa.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012, i docenti, riuniti in apposite commissioni didattiche, hanno elaborato il Curricolo Verticale trasversale e delle singole discipline, fissando i traguardi da raggiungere e definendo gli specifici contenuti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Di fronte al fenomeno dilagante delle diversità culturali, la cui presenza è ormai strutturale all'interno della nostra società, occorre formare cittadini in grado di partecipare alla costruzione di collettività ampie e composite.

Utilizzo della quota di autonomia

Inoltre visto il D.M. n.47 del 13 giugno 2006 che ha stabilito che il D.M. 28 dicembre 2005, relativo alla quota del 20% dei curricoli rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche, deve intendersi applicabile ad ogni ordine e grado di istruzione;avvalendosi dell'art. 8 comma 1 D.P.R. 275/99, il collegio ha deliberato di attuare una compensazione oraria tra le discipline di Italiano e lingua straniera di Inglese nell'ambito del 20% del monte ore di ciascuna disciplina, potenziando le ore di lingua inglese.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO LETTURA

Il progetto, per i tre ordini di scuola, verrà impostato organicamente intorno allo sviluppo delle capacità di ascoltare, leggere, comprendere, verbalizzare, comunicare, dialogare, riflettere sulla lingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità Infanzia: - Promuovere abilità immaginative - Stimolare abilità cognitive - Leggere immagini - Familiarizzare con la parola scritta
Finalità Primaria: - Creare di un clima pedagogico favorevole ad un incontro efficace con la lettura - Motivare alla lettura come attività libera, capace di porre il soggetto in relazione con sé e con gli altri - Promuovere le capacità cognitive e le risorse affettive -Promuovere il gusto personale e la sensibilità estetica - Favorire il coinvolgimento fra ciò che si legge ed il proprio vissuto personale - Favorire la rielaborazione personale di testi ascoltati e letti attraverso l'utilizzo di molteplici canali comunicativi.
Finalità Secondaria: - Consolidamento del gusto per la lettura. - Potenziamento delle tecniche di comprensione. - Riconoscimento della lettura come mezzo di informazione e come strumento indispensabile per accedere in maniera critica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Disegno
- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Magna

❖ PROGETTO CONTINUITÀ DI EDUCAZIONE STRADALE

Il progetto vede coinvolti i ragazzi della scuola Primaria con i bambini di cinque anni per un percorso da svolgere insieme per affrontare l'Educazione stradale e terminare

con una manifestazione finale con la collaborazione delle varie forze dell'ordine e una simulazione per il rispetto delle segnaletiche attraverso la creazione di un percorso stradale con diverse tipologie di segnaletiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Osservare le prime regole del vivere sociale. - Familiarizzare con alcune norme di sicurezza stradale e soccorso. - Conoscere le regole fondamentali del codice della strada. - Acquisire la capacità di valutare i rischi presenti negli ambienti di vita: casa, scuola, territorio. - Sviluppare relazioni positive e forme di collaborazione con gli altri, elaborando e condividendo conoscenze Si favorirà e stimolerà l'ascolto e l'acquisizione di comportamenti corretti e responsabili in qualità di utenti della strada attraverso il linguaggio simbolico e convenzionale della segnaletica, la direzionalità, l'utilizzazione di mediatori ludici, analogici, iconici e multimediali. Collaborazione con le famiglie e con le risorse presenti sul territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Informatica

❖ **Aule:** Magna

❖ **PROGETTO ORIENTAMENTO E DI CONTINUITÀ**

Il Progetto Orientamento è un progetto importante all'interno di una scuola che individua nel momento formativo uno dei suoi obiettivi fondanti. Orientare significa guidare il ragazzo nel difficile compito di acquisire una conoscenza di se stesso, delle proprie capacità e dei propri limiti, delle proprie aspirazioni; in tal senso l'attività di orientamento viene svolta nel corso del triennio all'interno di tutte le discipline e, nell'ultimo anno, si concretizza nella scelta del percorso da effettuare nel nuovo percorso scolastico. Collaborazione con tutti gli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado del territorio. Collaborazione con le docenti delle classi quinte della Scuola Primaria "A. Angiulli" e della Scuola Primaria "G. Tauro".

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire informazioni sugli alunni in ingresso. Fornire una conoscenza concreta della

nostra Scuola ai futuri alunni. Fornire informazioni sull'Offerta formativa della Scuola ai genitori. Fornire la conoscenza degli Istituti di S.S. di II grado.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse sia interne che esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
Scienze
- ❖ **Aule:** Magna

❖ PROGETTO BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il Progetto è volto a guidare i ragazzi (classi IV/V e classi di I e II Secondaria di I grado) verso la sensibilizzazione, la prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo per l'interiorizzazione e il potenziamento delle competenze sociali e civiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Diffondere la conoscenza del fenomeno bullismo. – Sviluppare un comportamento sempre corretto e responsabile. – Prendere consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole. – Acquisire una cultura della legalità. – Interiorizzazione del rispetto e del valore della dignità umana. – Apprendere strategie per gestire e condividere le difficoltà della vita.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse sia interne che esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Magna

❖ PROGETTO ACCOGLIENZA

Il Progetto è rivolto a tutti gli alunni che iniziano un nuovo percorso scolastico : tre anni, la prima primaria e la classe prima della S. S. di I grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Iniziare il percorso formativo in modo sereno e gioioso stando bene con se stessi, con gli altri e con l'ambiente.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Aule:

Aula generica

❖ PROGETTO EDUCHANGE

Il Progetto patrocinato dall' Ass. AISEC ITALIA è pensato per uno scambio interculturale in lingua inglese tra i nostri alunni e ragazzi provenienti da altre culture.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere realtà culturali diverse dalla nostra. Potenziare la lingua inglese per agevolare il contatto con persone di lingua diversa dalla nostra. Creare opportunità per gli alunni di esplorare la lingua inglese attraverso momenti interattivi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

Informatica

Lingue

❖ Aule:

Magna

Aula generica

❖ PROGETTO SPORT

Il progetto, attraverso giochi di squadre e di gare, serve ad avvicinare i ragazzi allo sport comprendendo l'importanza dell'attività fisica per il benessere del proprio corpo e psiche. La scuola attua un torneo di Pallavolo interno riservato alle classi I,II,III della S.S. di I grado, inoltre ha aderito ad un Progetto di pallavolo con l'I.I.S.S."Sandro Pertini" di Turi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Prendere coscienza del valore del corpo inteso come espressione della personalità e per educare ai valori dello sport.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Risorse interne ed esterne
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ **PROGETTO ERASMUS**

Il Progetto porta i ragazzi ad affacciarsi su realtà diverse dalle nostre.

Obiettivi formativi e competenze attese

Creare opportunità per i ragazzi di utilizzare la lingua inglese per comunicare con coetanei provenienti da paesi stranieri, sia di persona che in piattaforme on-line tipo Etwinning.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**

Informatica

Lingue

❖ **AVANGUARDIE EDUCATIVE**

Promuovere una classe che incrementi il tempo di contatto insegnante-alunno. Creare un ambiente in cui gli studenti assumono responsabilità del proprio apprendimento. Accrescere l'integrazione tra trasmissione di informazioni e apprendimento costruttivista. Realizzare percorsi di archiviazione permanenti per revisione ripasso, recupero.

Obiettivi formativi e competenze attese

Coinvolgimento dei discendenti nella costruzione dei loro percorsi di apprendimento personalizzazione dei percorsi nel rispetto delle capacità e potenzialità di ognuno Ampliamento delle capacità critiche, di letto-scrittura e logico-matematiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTI D'INGLESE**

I progetti saranno rivolti agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e si attiveranno corsi estivi per i bambini di tutti e tre gli ordini di scuola istituendo "English Summer Camp"

Obiettivi formativi e competenze attese

Creare opportunità per gli alunni di esplorare la lingua inglese Promuovere un approccio sereno e positivo alla lingua straniera Ampliare le abilità comunicative in lingua inglese

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse sia interne che esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **PROGETTO GENITORI**

Il Progetto, rivolto ai genitori, con alcuni incontri tenuti da un esperto interno o esterno, mira a portare i genitori a riflettere sul loro ruolo e responsabilità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riflettere sul ruolo genitoriale nello sviluppo dei figli. Mantenere un dialogo tra esperti e famiglie

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esperto sia interno che esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

Magna

 ❖ **PROGETTO:CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI**

Il Progetto, patrocinato dal Comune, vede coinvolti gli alunni delle classi IV e V della Primaria e I- II della S.S.I grado, nel creare delle liste, un programma da sottoporre ai loro amici e, attraverso le elezioni, istituire una Giunta comunale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare i giovani alla rappresentanza democratica, alla partecipazione ed all'impegno nella propria comunità. Promuovere i diritti di tutti. Favorire una crescita socio-culturale dei ragazzi nella consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni e la Comunità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Aula generica

❖ **CINEFORUM**

Il Progetto prevede la proiezioni di film o spettacoli teatrali nell'aula Magna della S. S.di I grado e alla fine, con esperti del settore, viene avviato un dibattito con i ragazzi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sollecitare la comprensione e il senso critico attraverso la visione di film e spettacoli teatrali con relativi dibattiti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

❖ **PRIMI PASSI IN FRANCESE**

Gli alunni delle classi V della scuola Primaria, in un discorso di continuità, vengono portati alla conoscenza della lingua francese che impareranno poi nella S.S. di I grado

Obiettivi formativi e competenze attese

Far avvicinare gli alunni alla seconda lingua straniera.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖

Aule: Aula generica

❖ **GARE DI MATEMATICA**

I ragazzi della S.S. di I grado affrontano delle prove di matematica con altri ragazzi di altre città, gareggiando a livello nazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare le eccellenze e vivere un'esperienza significativa

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ Aule: Magna

❖ **S. O. S. MATEMATICA**

Il Progetto prevede degli incontri settimanali con docenti interni della materia, richiesti da ragazzi che presentano delle difficoltà e necessitano di ulteriori spiegazioni per comprendere un determinato argomento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidare e potenziare le competenze della matematica Acquisire un adeguato metodo di studio

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Informatica

❖ Aule: Magna

❖ **S.O.S. ITALIANO**

Il Progetto prevede gli incontri settimanali richiesti dai ragazzi per approfondire e chiarire alcuni punti dell'argomento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidare il metodo di lavoro Consolidare e potenziare le competenze morfo-sintattiche della lingua italiana Acquisire un adeguato metodo di studio

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Magna

❖ **CAMPO ESTIVO: "VIVERE IL MARE"**

Il progetto è rivolto alle classi I e II della S. S. di I grado; generalmente viene attuato al termine delle attività didattiche. L'esperienza impegna complessivamente per un'intera settimana(6 giorni e 5 notti) e vede i ragazzi impegnati in diverse attività quali: vela, canoa ,orienteeing, equitazione,sulf.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardiache o respiratorie e muscolari) dei loro cambiamenti in relazione alla diversità degli ambienti, in particolare del mare. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a se , agli oggetti, agli altri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse sia interne che esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Campo estivo a Policoro

❖ ISTRUZIONE DOMICILIARE

I docenti, in base alla loro disponibilità, si recheranno, in alcuni giorni della settimana concordati con la famiglia, a casa dell'alunno che non può recarsi a scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Garantire agli alunni che si trovano nell'impossibilità di recarsi a scuola per gravi motivi di salute, il diritto all'Istruzione e all'Educazione

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
- Diffondere in tutti gli ambienti della scuola la possibilità di utilizzare la connessione a banda larga .

 SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Costituzione di ambienti e acquisto di strumentazione e formazione per la messa in atto della didattica immersiva.
- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Incrementazione dell'uso dei dispositivi personali connessi in ambienti digitali multifunzionali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA PUTIGNANO - BAAA82701L

"S. DE BELLIS" - BAAA82702N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali e delle rubriche valutative adottate.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

ALLEGATI: griglia rubriche per i 3 ordini di scuola.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione va considerata parte integrante del processo di insegnamento apprendimento e va letta nell'ottica dello studente posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato.

ALLEGATI: PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

- La scuola per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari progetta itinerari comuni che prevedono l'utilizzo di metodologie, attività e strategie specifiche. - La scuola formula Piani Educativi Individualizzati monitorati con regolarità, con la partecipazione degli insegnanti curricolari. - La scuola è attenta a rilevare eventuali situazioni di bisogni educativi speciali, segnalandole alle famiglie e agli organi di competenza. - La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali elaborando i Piani Didattici Personalizzati e aggiornandoli con regolarità. - La scuola attiva corsi di formazione per docenti riguardanti l'inclusione degli studenti con disabilità e con DSA. - La scuola presenta gruppi di lavoro formalizzati (GLI, Piani di zona) e si avvale di figure professionali di supporto e di assistenza all'autonomia della persona.

Punti di debolezza

- Ambienti idonei per favorire le attività di inclusione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

- La scuola risponde alle difficoltà di apprendimento degli studenti attraverso la promozione di attività curricolari e extracurricolari: - Progetto lettura; - Progetto teatrale.

La scuola favorisce la partecipazione degli studenti a gare e concorsi nazionali (Gare di matematica Università Bocconi). - Gli interventi di potenziamento sono rivolti alla scuola Primaria e Secondaria di I grado

Punti di debolezza

- I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento provengono: - da situazioni di disgregazione familiare - da un Istituto di accoglienza per minori presente sul territorio - da famiglie affidatarie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I PEI vengono analizzati e definiti ogni anno scolastico tenendo conto delle relazioni dell'ASL, dell'osservazione oggettiva dei docenti di sostegno e curricolari, dagli esiti delle prove somministrate in ingresso e in itinere.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti sono i docenti di sostegno, curricolari e la famiglia.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia partecipa alle riunioni con la scuola e insieme vengono definiti i percorsi da seguire.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
--	---

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione scolastica ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento scolastico e il rendimento complessivo degli alunni.

Approfondimento

La scuola si impegna ad attivare corsi di aggiornamento e formazione specifica sui Bisogni Educativi Speciali per migliorare la capacità di attivare le metodologie dell'apprendimento cooperativo e del peer tutoring.

ALLEGATI:

PROTOCOLLO DI INCLUSIONE - .pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Collabora con il Dirigente Scolastico. Collabora con i Docenti delegati a presiedere i Consigli di classe/interclasse/sezione e con i Docenti che svolgono le Funzioni Strumentali. Predisporre le Circolari con finalità comuni ai tre ordini di scuola e in particolare tutte le circolari che interessano la Scuola Secondaria di I grado. Sostituisce, nei compiti e nelle funzioni, il Dirigente Scolastico in caso di assenza necessità. Collabora con tutti gli Enti Esterni (Ente Locale, Scuole di ogni ordine e grado ecc.) per tutte le iniziative scolastiche. Organizza e coordina le attività di pre Scrutinio e Scrutinio I e II Quadrimestre. Supporta il coordinamento e la supervisione dei progetti. Collabora con la Docente Referente Invalsi l'organizzazione delle prove. Collabora nella predisposizione di progetti finalizzati all'ottenimento di finanziamenti esterni Collabora con il Dirigente Scolastico, a supporto del Docente Referente, per la predisposizione</p>	2
----------------------	--	---



	<p>del Piano annuale delle iniziative di formazione e aggiornamento. Collabora con l'Ass. Amministrativo per la predisposizione del piano giornaliero per la sostituzione dei docenti assenti. Collabora con l'Ass. Amministrativo per la predisposizione dell'Organico di Diritto e di Fatto. Adempie ad ogni altro adempimento che si dovesse rendere necessario nell'ambito del compito assegnato</p>	
Funzione strumentale	<p>Area 1 "Gestione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale e Coordinamento della Didattica". Area 2 "Supporto al Disagio" Area 3 "Viaggi di Istruzione e Visite Guidate. Rapporti con il Territorio" Area 4 "Supporto ai docenti e valutazione"</p>	6
Responsabile di plesso	<p>Collabora con il Dirigente Scolastico, con le altre docenti coordinatrici, con tutti i docenti e il personale non docente in servizio nella Scuola Controlla le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale Rappresenta il Dirigente scolastico, in caso di assenza, in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola primaria Raccoglie vaglia adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Presidenti di Intersezione/classe/interclasse. Riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso. Informa la Segreteria circa l'adesione delle classi a iniziative che implicano cambi di orario di entrata e di uscita degli alunni Collabora con la Docente Referente Invalsi</p>	4



	l'organizzazione delle prove. Ogni altro adempimento che si dovesse rendere necessario.	
Responsabile di laboratorio	Coordinano le attività di allestimento e di acquisto di nuovi materiali e strumentazioni. Predispongono l'orario per l'utilizzo da parte della scolaresche. Predispongono i Registri per ciascun laboratorio Effettuano il Monitoraggio per un corretto utilizzo dei laboratori.	4
Animatore digitale	Coinvolge la comunità scolastica. Gestisce attività di formazione interna. Trova le soluzioni innovative per la didattica.	1
Team digitale	Supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola. Supportare l'attività dell'Animatore digitale.	5

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>I docenti sono 20 unità per l'insegnamento, essendo presenti 10 sezioni, un docente di religione cattolica e 5 docenti di sostegno. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno • Coordinamento 	26



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>La scuola Primaria ha 22 classi che svolgono 27 ore d'insegnamento e due unità di potenziamento, supporto agli alunni BES. Nel pomeriggio si svolgono progetti di ampliamento dell'offerta formativa svolta dai docenti nella scuola.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	44

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>I docenti svolgono il loro orario settimanale, una unità a cattedra completa e una a metà cattedra, inoltre attivano laboratori di arte e organizzano la manifestazione della "Giornata dell'arte".</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione	2



A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti sono impegnati nell'attività d'insegnamento solo alcuni di essi, con un monte ore disciplinare diverso, sono impegnati nelle classi a tempo prolungato . Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	9
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	I docenti sono impegnati nell'attività d'insegnamento solo alcuni di essi, con un monte ore disciplinare diverso, sono impegnati nelle classi a tempo prolungato . Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	6
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Rispetto ai quattro docenti di musica in servizio, solo uno di loro ha una cattedra completa pari a 18 ore; due di loro, con titolarità presso altra scuola, prestano servizio per 4 ore. La quarta unità, con titolarità di 16 ore presso altra scuola, presta servizio per due ore. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	4
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA	Rispetto ai due docenti di educazione fisica in servizio, solo uno di loro ha una cattedra completa pari a 18 ore; il secondo docente,	2



SECONDARIA DI I GRADO	con titolarità presso altra scuola, presta servizio per 6 ore. La docente con cattedra intera ha ulteriormente accettato sei ore residue, modificando la sua cattedra da 18 a 22 ore; la stessa docente è referente dei "Giochi sportivi studenteschi". La scuola si è iscritta alla piattaforma ministeriale confluendo la scelta sportiva nella Pallavolo maschile e femminile. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Rispetto ai due docenti di tecnologia in servizio, solo uno di loro ha una cattedra completa pari a 18 ore; il secondo docente, con titolarità presso la nostra scuola, ma con 12 ore d'insegnamento, presta servizio per 6 ore presso altra istituzione scolastica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	2
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Rispetto alle due docenti di lingua francese in servizio, solo una di loro ha una cattedra completa pari a 18 ore; la seconda docente, con titolarità presso la nostra scuola, con un monte ore pari a 12 ore, presta servizio per 6 ore in altra istituzione scolastica. Impiegato in attività di:	2



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento 	
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Rispetto ai quattro docenti di lingua inglese in servizio, tre di loro hanno una cattedra completa pari a 18 ore. La quarta unità, con sede di titolarità presso altra scuola, presta servizio per 9 ore in qualità di docente di potenziamento. A partire dall'anno scolastico 2018/19 la scuola gestisce il Progetto Erasmus Plus.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	4

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali - amministrativi e coordina il personale ATA e le attività relative a tutto l'I.C.
Ufficio protocollo	L'assistente addetto è direttamente responsabile: <ul style="list-style-type: none"> • dell'affissione all'albo digitale delle disposizioni di carattere generale avvalendosi del collega adibito al servizio; • dell'affissione permanente all'albo pretorio on line del Codice disciplinare (Art. 95 - CCNL, il quale prevede che al codice disciplinare deve essere data la massima pubblicità

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>mediante affissione in luogo accessibile a tutti i dipendenti. Tale forma di pubblicità è tassativa e non può essere sostituita con altre); • dell'invio giornaliero alla "Conservazione sostitutiva" del registro di protocollo relativo al giorno lavorativo precedente.</p>
Ufficio acquisti	<p>Area personale ATA. Gestione acquisti. Organi collegiali. Diretta collaborazione e sostituzione in caso di assenza del DSGA Gestione infortuni</p>
Ufficio per la didattica	<p>Area alunni scuola dell'infanzia, primaria e sec. di I grado. Gestione registro on-line. Attività funzionali al PTOF. Libri di testo.</p>
Amministrazione personale ATA e docenti. Gestione finanziaria. Servizi contabili.	<p>Inquadramenti economici contrattuali Riconoscimento dei servizi in carriera Controllo Dichiarazione dei Servizi Periodo di prova, conferme in ruolo, proroga periodo di prova, part-time.Cessazioni del servizio e pratiche pensionamenti, ricongiunzioni, riscatto. Pratiche ex INPDAP richiesta credito dipendenti.Organico del personale.Trasferimenti del personale. Rilevazioni telematiche assenze. Gestione consegna ai docenti delle attrezzature informatiche per uso didattico nella scuola Primaria non costituenti le dotazioni di laboratorio. Referente fondo Espero. Gestione Carta del Docente.</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ AMBITO 7**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ PROGETTO: LOTTA AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo



❖ **PROGETTO: LOTTA AL BULLISMO E CYBERBULLISMO**

nella rete:	
-------------	--

Approfondimento:

Il progetto prevede l'intervento dell'associazione "Sentieri della legalità", delle associazioni territoriali di teatro, dei boy scout, della figura di una psicologa locale e il patrocinio del Comune di Castellana Grotte

❖ **CONVENZIONE SPORTIVA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La palestra della scuola Primaria nel pomeriggio, in caso non sia utilizzata dai ragazzi della scuola Secondaria di I grado, viene impegnata dalle associazioni sportive locali.

❖ **RDP (INDIVIDUAZIONE RESPONSABILE DEI DATI PERSONALI)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
---------------------------------	---

❖ RDP (INDIVIDUAZIONE RESPONSABILE DEI DATI PERSONALI)

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ AVANGUARDIE EDUCATIVE

Formare i docenti circa le Avanguardie innovative (DEBATE, FLIPPED CLASSROOM...)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti interessati al tipo di formazione
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICHE EDUCATIVE

Formazione che aiuti i docenti ad affrontare la propria materia in maniera diversa attraverso laboratori da svolgere durante la formazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **NUOVI MODELLI DIDATTICI (STRUMENTI E METODI); APPRENDIMENTO COOPERATIVO, LABORATORI.**

La formazione, per dipartimenti disciplinari, deve apportare nuove strategie e metodi di lavoro attraverso anche l'utilizzo di laboratori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi disciplinari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **LA MOTIVAZIONE: STRATEGIE PER ATTIVARE LA MOTIVAZIONE DEGLI ALUNNI**

Il corso dovrebbe fornire strategie e strumenti per motivare gli studenti allo studio, in quanto l'obiettivo primario è quello di avere una scuola che valorizzi tutti gli studenti e la motivazione gioca un ruolo fondamentale nell'apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LE DINAMICHE NEI GRUPPI DI LAVORO: COMUNICAZIONE, CONFLITTI, PRESA DI DECISIONI...**

Il percorso formativo deve portare i docenti a saper riconoscere e fronteggiare le criticità del lavoro, imparare a lavorare in gruppo e a saper gestire i conflitti e lo stress.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LE TECNOLOGIE ICT COME STRUMENTO DI DIDATTICA E LABORATORIO. APPROFONDIMENTO ALL'USO DELLA LIM**

Saper utilizzare le nuove tecnologie ICT come strumenti di lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti interessati al tipo di formazione
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione



	<ul style="list-style-type: none"> • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO BASE D'INGLESE**

Tutti i docenti, con corsi in presenza e con un docente di madre lingua, dovrebbero acquisire almeno il livello A2/B1 di lingua inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi si realizza attraverso un monitoraggio on-line per avere in breve tempo delle risposte alle esigenze formative dei docenti.

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente riflette le Priorità e i Traguardi relativi agli Obiettivi di processo e al Piano di Miglioramento. I nuovi bisogni formativi emersi evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze; sulla didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere



apprendimenti significativi; sulla gestione dei conflitti, la comunicazione, la lingua straniera e le strategie per sviluppare la motivazione nei ragazzi.

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO EX D.LGS. 81/2008 E S.M.I.

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIMO SOCCORSO E PREVENZIONE DEGLI INCENDI

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Medico competente o enti accreditati per la formazione sulla sicurezza.

❖ **NORMATIVA E MODALITÀ PRATICHE DI GESTIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI NELLA P.A. E SULL'ATTUAZIONE DEL CAD**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA e personale amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **GESTIONE PRATICHE PENSIONISTICHE, TFR, DICHIARAZIONE DEI SERVIZI, INQUADRAMENTI ECONOMICI E RICOSTRUZIONI DI CARRIERA**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA _ Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **REGOLAMENTO (UE) 2016/679 - REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI**



Descrizione dell'attività di formazione	Conoscenza delle norme in materia di Privacy
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola